

L'espressione "capita a fagiolo"

Qual è l'etimologia dell'espressione "capitare a fagiolo"?

RISPOSTA

Non si sa con precisione quale sia l'origine dell'espressione. Sono state avanzate alcune ipotesi, tutte prive peraltro di riscontri convincenti. Alla base delle espressioni *andare, capitare, cascare, venire a fagiolo*, v'è la locuzione preposizionale *a fagiolo*, che significa 'a genio', 'al momento, al punto giusto, a proposito'. In particolare, l'espressione più comune, *andare a fagiolo*, è attestata nell'italiano scritto a partire dal secolo XV. Il Tommaseo, nel suo *Dizionario della lingua italiana* (1861-1879), prova a formulare un'ipotesi interpretativa: «Forse dal dirsi comunemente che ai Fiorentini piacciono molto i fagioli».

Giuseppe Pittano, nel suo *Frase fatta capo ha. Dizionario dei modi di dire, proverbi e locuzioni* (Zanichelli, 1992), oltre all'opinione del Tommaseo, aggiunge quella del Passarini, un altro studioso del secondo Ottocento: il modo di dire «potrebbe anche essere stato preso dai fagioli, che pur si sono usati come le fave bianche e nere, per dare il voto negli squittini [scrutini], e nelle pubbliche adunanze».

I molti modi per tradurre "rosso" in russo

aggettivo

red

L'aggettivo cambia (qualifica) secondo il contesto

красный, рыжий, алый, багровый, багряный, румяный

1

red

adjective • UK  /red/ US  redder, reddest

COLOUR

★ **A1** being the same colour as blood

красный

a red shirt

2

HAIR

★ **A2** Red hair is an orange-brown colour.

рыжий /ryzhiy/

ры́ж|ий <-ая, -ее; -, -а, -е> ADJ

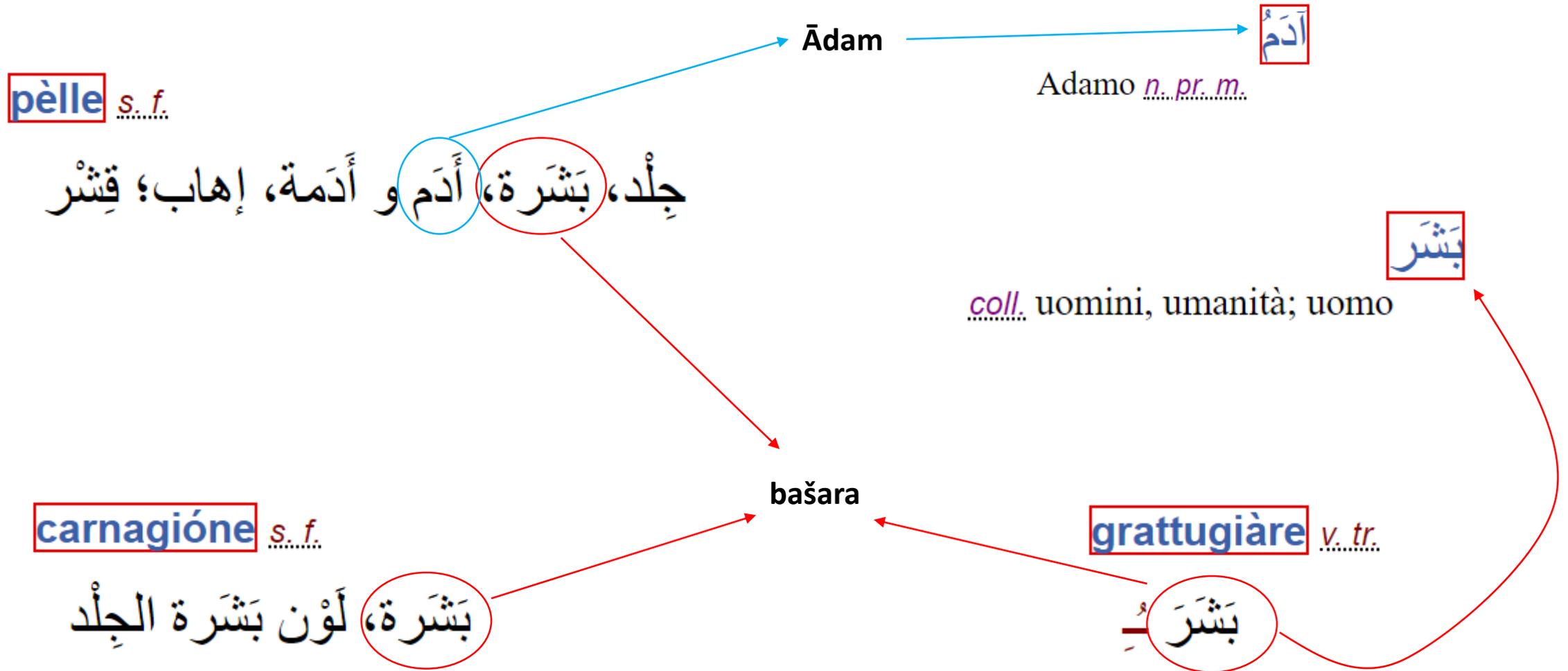
← ры́жий

red

← ры́жий

red-haired

Il concetto di "pelle" nell'arabo «bašara» ≡ Indoeuropeo *ghrêu- > latino "color"



Il termine "paradiso" in arabo e ebraico

paradiso *s. m.*

جَنَّةٌ، فِرْدَوْسٌ، دارُ الثَّوَابِ، نَعِيمٌ

paradiso terrestre, Eden

עֵדֵן

'adanu

sostantivo

גַּן־עֵדֵן

paradise, heaven, Eden, Elysium

Gan Eden (giardino dell'Eden)

Gli ebrei e il paradiso

Bibbia ebraica

La parola *pardes* (פָּרְדֵּס /*pardes*/, "frutteto") non compare prima del periodo post-esilio (dopo il 538 aEV); si verifica nel Cantico dei Cantici 4:13, Ecclesiaste 2: 5, e Neemia 2: 8, in ogni caso significa "parco" o "giardino", il significato persiano originale della parola, dove descrive i parchi reali di Ciro il Grande di Senofonte in *Anabasi* .

Più tardi, nell'era ebraica del Secondo Tempio , **il "paradiso" venne associato al Giardino dell'Eden** e le profezie di restaurazione dell'Eden , e trasferito in cielo . Nei Settanta usa la parola circa 30 volte, sia l'Eden, (Gen.2: 7 ecc.) che l'Eden restaurato (Ezechiesi 28:13, 36:35 ecc.). Nell'Apocalisse di Mosè, Adamo ed Eva vengono espulsi dal paradiso (invece dell'Eden) dopo essere stati ingannati dal serpente.

Più tardi, dopo la morte di Adamo, l' Arcangelo Michele porta il corpo di Adamo per essere seppellito in Paradiso, che è nel Terzo Cielo .

—Biblical Data:

The word "paradise" is probably of Persian origin. It occurs but three times in the Old Testament, namely, in Cant. iv. 13, Eccl. ii. 5, and Neh. ii. 8. In the first of these passages it means "garden"; in the second and third, "park." In the apocalypses and in the Talmud the word is used of the Garden of Eden and its heavenly prototype (comp. references in Weber's "Jüdische Theologie," 2d ed., 1897, pp. 344 *et seq.*). From this usage it came to denote, as in the New Testament, the abode of the blessed (comp. Luke xxiii. 43; II Cor. xii. 4; Rev. ii. 7).

Sebbene il giudaismo creda nel paradiso, la Torah *ne parla molto poco*.

La Torah si concentra meno su come arriviamo in paradiso e molto più su come vivere le nostre vite.